



LA CULTURA CHE AVVOLGE



Ala, la ragione di una scelta, la potenza di un sogno

Claudio Soini

Sindaco del Comune di Ala

Scrivere l'introduzione di un progetto come questo non è facile: serve un taglio non solo istituzionale, è necessario e doveroso parlare con il cuore.

Dal lato istituzionale, per un sindaco è occasione d'orgoglio poter presentare a livello nazionale la propria città, la sua storia, le sue bellezze culturali, naturalistiche, umane e tutte le potenzialità che da queste derivano. Mi sento di dire che questa è la ragione ed il progetto che presentiamo la dimostra.

Il mio cuore, oltre l'orgoglio di sindaco, batte però per un sogno, che superando la ragione può portarci oltre. Il sogno è Ala Capitale della Cultura 2024. E' un sogno ardito?

Credo che un vincitore sia un sognatore che non si arrende, e che se non ci si prova, un sogno non potrà mai trovare realizzazione.

Per realizzare il nostro sogno abbiamo tessuto reti e sinergie con il sistema culturale trentino, generando interesse e comune visione di sviluppo futuro.

Ci siamo emozionati, preoccupati, scorati e di nuovo rimotivati, perché mentre il progetto prendeva corpo ci siamo accorti di quanto c'è da raccontare, da vivere, da

godere nella nostra piccola realtà.

Il nostro progetto è stato "fatto a mano", in casa, senza ricorrere a consulenze o progettisti esterni che avrebbero rischiato di non coglierne l'anima e sottolinearne la passione che lo fonda. E' stato difficile, faticoso, impegnativo e di questo voglio ringraziare i miei collaboratori, che si sono dimostrati una squadra straordinaria, e tutti coloro che a vario titolo ne hanno consentito la realizzazione: le associazioni, le giovani generazioni, società, enti pubblici e privati, i soggetti culturali trentini, gli operatori economici che insieme hanno testimoniato il valore collettivo della nostra visione. Partendo dalla tradizione di Ala Città di Velluto abbiamo costruito trame e intrecci di relazioni e di progettualità condivise, che da territorio di confine portano all'Europa, non solo come realtà geografica ma anche nella declinazione dei principi dettati dalle misure contenute nel Piano di ripresa e resilienza e dell'Agenda 2030. Da territorio di attraversamento abbiamo l'ambizione di diventare fermata per tutti i viaggiatori che vorranno trovare l'occasione per vivere e visitare luoghi incontaminati e ricchi di enormi potenzialità: con proposte inclusive, innovative, sostenibili, economicamente rilevanti e culturalmente ricche di valore aggiunto, da vivere con e in tutti i sensi. Proposte vere perché proposte reali: un sogno che diventa realtà.

Sulla cultura si fonda l'identità di una società, la consapevolezza dei diritti umani, la stessa democrazia;

perché se il nostro patrimonio culturale è il frutto dell'immaginazione dei nostri antenati, quello dei nostri nipoti dipende da cosa sapremo fare noi.

Ho sempre sostenuto in questi mesi che a prescindere dal risultato finale tutto quanto prodotto ed inserito nel nostro progetto culturale rimarrà patrimonio futuro non solo di Ala ma di tutta la realtà trentina, un serbatoio immenso dove pescare volta per volta idee e progetti che si svilupperanno negli anni e non solo nel 2024.

Voglio infine fare un in bocca al lupo a tutte le altre realtà italiane partecipanti a questa candidatura, che attraversano l'Italia da nord a sud, ognuna con una storia da raccontare e tesori da far conoscere: viviamo in una nazione magnifica che tutti ci invidiano, un paese straordinario ed unico al mondo.

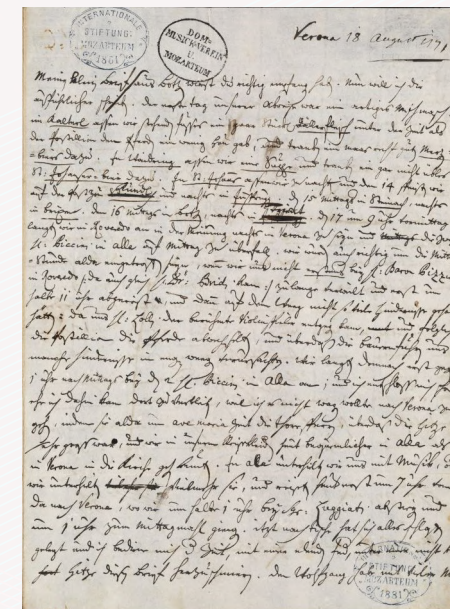
Ecco perché credo che un sogno non sia solo un desiderio, ma una realtà che si avvera per scelta.



Indice

Ala la cultura che avvolge

1. IL TELAIO. Ovvero chi siamo	3
1.1 Dove siamo. Terra di confine, porta verso l'Europa	3
1.2 Da dove veniamo. Crocevia di culture, terra di sosta	6
1.3 Cosa siamo. Esperienze di cultura	9
1.4 Prossima fermata: Ala in 15 minuti	12
1.5 Verso dove. Accordi per un futuro virtuoso	14
2. LA TRAMA E L'ORDITO. Preparare l'intreccio	16
2.1 I nodi da sciogliere	16
2.2 Abilitare la società	16
2.3 Il sistema trentino	18
2.4 Coerenza e principi ispiratori	20
3. IL VELLUTO DI SETA. Il progetto culturale	26
3.1 La proposta culturale	26
4. LA FILANDA. La realizzazione	49
4.1 La struttura organizzativa dedicata per lo sviluppo e l'attuazione sostenibile	49
4.2 Il piano di comunicazione	50
4.3 La sostenibilità economico-finanziaria	52
4.4 Gli obiettivi ed i risultati attesi e gli indicatori per la misurazione	55
4.5 Il sistema di monitoraggio e reporting	55
4.6 Il cronoprogramma	57



“Per Ala ci siamo intrattenuti con la musica o piuttosto lei si è intrattenuta con noi...”

A scrivere queste parole, in una lettera del 18 agosto 1771, era Leopold Mozart, padre dell'allora quindicenne Wolfgang Amadeus, che ad Ala aveva soggiornato.

ALA

LA CULTURA CHE AVVOLGE

PERCHÉ ALA?

Una città
dalla posizione strategica.

Borgo antico e vissuto fin dall'epoca romana, Ala è crocevia dei centri turistici più importanti del Trentino ed è al centro del percorso europeo, non solo per la sua collocazione, ma per la sua storia e per i suoi valori, in una narrazione che richiama all'Unione e a tutti i principi su cui si basa la nostra politica estera, turistica e territoriale. Compagno di viaggio in questa avventura è il sistema Trentino, trama territoriale sulla quale tessere una proposta culturale condivisa. Ala è cultura che avvolge, da vivere con (e in) tutti i sensi.



Con gli occhi. SVELALA.

Rivelazioni. La parte più bella di Ala è quella che non si vede, ma si svela davanti agli occhi quando meno te l'aspetti, inserti di velluto di seta che foderano marmi, angoli sorprendenti e antichi portoni che si schiudono sulle raffinate corti dei palazzi o sui preziosi interni delle chiese.

L'austerità del borgo si incontra e si scontra con lo sfarzo e con l'erotismo dell'epoca barocca, in un gioco di continue seduzioni.

Con l'orecchio. ASCOLTALA.

Piano e Forte. Palazzo de' Pizzini ospita il Museo del Pianoforte Antico una collezione irripetibile e unica nel suo genere. Gli incredibili strumenti d'epoca restituiscono l'incanto ipnotico delle melodie di Mozart, Schubert, Beethoven e Chopin.

Allo stesso tempo Ala è uno scrigno sonoro racchiuso tra monti e alture, caratterizzato da silenzi ristoratori che accompagnano lo scorrere del tempo.

Con l'olfatto. RESPIRALA.

Uno degli aspetti più affascinanti di Ala è l'aria che si respira e le suggestioni che evoca. Per le vie del borgo, infatti, si incontrano i palazzi che hanno ospitato Mozart, Napoleone e lo zar Nicola I di Russia. E' anche il luogo ideale per creare e produrre cultura nelle sue residenze storiche, spazi ispiratori per l'anima artistica e per i suoi interpreti.

Il Monte Baldo, candidato a riserva Unesco, le Piccole Dolomiti e la Lessinia sono ambienti naturali in cui respirare aria pura e dove la cultura si incontra con turismo e sport.

Con il palato. GUSTALA.

Vini nati per amore. Questo territorio è una tappa imperdibile per gli amanti del vino e dell'enogastronomia. E' famoso per le sue cantine e per le produzioni indipendenti che hanno dato vita a vini ricercati e unici: l'Enantio e il Marzemino, tanto amato anche da Mozart.

... e se vuoi, pedala tra il gusto e la storia, percorrendo in bicicletta i pregiati vigneti.

Con la mano. TOCCALA.

Città di velluto. Il filo e la seta sono parte inscindibile dell'identità di Ala.

Ala è un tessuto, da accarezzare in ogni angolo. Ovunque è possibile scorgere e toccare con mano il fiorento passato legato alla produzione del velluto di seta in epoca barocca.

Città di Velluto è il progetto di turismo culturale che si è trasformato nel tempo in un toponimo che identifica Ala e il suo genius loci, in cui la storia incontra l'arte, la musica, la danza, il cinema e il teatro.

2.3 Il sistema trentino

Il Trentino è costituito da tante piccole realtà connesse tra loro grazie ad un efficiente sistema di collegamenti e infrastrutture che permette loro di fare rete: sia dal punto di vista istituzionale che culturale e sociale.

“La Provincia autonoma di Trento, per la valorizzazione della sua speciale autonomia, riconosce la cultura quale fattore strategico per lo sviluppo sociale ed economico della comunità e per il miglioramento del benessere individuale e collettivo, nonché quale strumento di sostegno alla conoscenza, alla consapevolezza, alla creatività, all’innovazione e allo sviluppo sostenibile.”¹

Gran parte degli attori del sistema culturale trentino nel 2024 faranno FERMATA AD ALA con iniziative cucite su misura che declinano le tematiche del progetto culturale. Il nostro ricchissimo cartellone di eventi è il risultato anche della loro volontà a partecipare
“L’idea culturale che si intende proporre vede la città di Ala come fulcro del progetto che vuole

*però guardare oltre, coinvolgendo l’intero territorio provinciale quale porta culturale che supera i confini non solo locali ma anche quale corridoio naturale del nord Italia e verso i territori europei: un progetto ambizioso che, a prescindere dal risultato, sarà propedeutico alle future iniziative culturali della nostra città negli anni a venire, visto il grande coinvolgimento di importanti realtà istituzionali e private che hanno accolto con entusiasmo l’idea di collaborare nella proposta.”*²

Il progetto culturale è stato creato con passione e creatività, senza intermediari esterni, facendo leva sulle proprie forze e su quelle del Sistema culturale trentino; il risultato è un prodotto di tipo sartoriale, cucito su misura del territorio dagli attori del territorio che insieme compongono la trama e l’ordito.

Ecco perché Ala può avere l’ardire di candidarsi



Fig. 8 - Ala, l’Adige e le sue montagne
 Foto di Marco Simonini

1. Art. 1 Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 15 Disciplina delle attività culturali

2. DUP Documento Unico di Programmazione del Comune di Ala 2021-23 approvato dal Consiglio comunale – settembre 2021

Rigenerazione del nostro piccolo sito culturale, patrimonio culturale e rurale

Ala possiede tutte le potenzialità per rigenerarsi: lontana dalle metropoli e periferica, tocca con mano ed è vicina ai grandi centri di interesse. Avvolta dal silenzio della natura, della cultura e della storia possiede il fascino di un borgo antico. Un contesto, grazie al suo patrimonio, che ambisce ad assicurare una promessa: decongestionare i grandi centri urbani valorizzando un luogo meno conosciuto, ma ricco di nuovi percorsi alla scoperta del territorio per un turismo più capillare e sostenibile. Il grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente sul territorio possiede un enorme valore paesaggistico-culturale e dal grande potenziale di crescita economica.

La valorizzazione dell'architettura è assicurata dalla presenza di uno dei più importanti centri storici del Trentino, già tutelato dalla legge urbanistica provinciale, con **palazzi di pregio e notevole qualità architettonica**, tutelati dalla Soprintendenza della Provincia Autonoma di

Trento.

Il **paesaggio rurale** è valorizzato non solo dalle naturali risorse ambientali ma anche dalla presenza sul territorio di numerose malghe, anch'esse tutelate. Sono stati recentemente eseguiti interventi di restauro e di riqualificazione dell'edilizia rurale storica e degli elementi caratteristici del paesaggio, privilegiando soluzioni eco-compatibili. Le attività di censimento dell'architettura rurale e la raccolta e scambio di conoscenze sul patrimonio

rurale sono garantite dall'Osservatorio del paesaggio trentino che ha finalità di documentazione, studio, analisi, monitoraggio del paesaggio trentino e promozione della qualità delle trasformazioni che lo investono.

In questo contesto ricadono i progetti che hanno lo scopo di valorizzare il patrimonio storico artistico e di tradizione di Ala, con un occhio di riguardo ai giardini storici e all'architettura rurale nonché l'enogastronomia locale



Fig. 9 - Giardino di Palazzo Pizzini Di Lenna
Foto Wolfgang Von Klebelsberg

Industrie culturali e creative

Uno dei principali obiettivi di Ala è quello di creare un terreno fertile per il riuso e la rigenerazione degli spazi in abbandono o sottoutilizzati, al fine di innescare processi virtuosi di sviluppo culturale, sociale ed economico del centro storico.

Ala da sempre dedica grande impegno e spazio alla proposta culturale con rassegne teatrali, di cinema e musicali ed è per questo diventata meta e punto di riferimento per gli appassionati che arrivano per assistere ai principali eventi anche da fuori regione.

Ala offre scenari, spazi e set per la produzione cinematografica che possono rappresentare grande capacità di attrazione per le produzioni nazionali ed europee.

La cultura è ospite privilegiata degli spazi che potranno accogliere residenze artistiche in grado di offrire agli artisti uno spazio di lavoro, ricerca, riflessione e pratica artistica e che coinvolgeranno la popolazione giovane nel processo di creazione artistica

e contaminazione culturale, interpellando visioni, opinioni e bisogni, offrendo loro l'opportunità di vivere un'esperienza in un'ottica di cittadinanza attiva e partecipazione.

In questo contesto ricadono i progetti di produzione culturale, gli eventi teatrali, di danza, di musica, incontri e mostre con la volontà di avvolgere le nuove generazioni di una cultura che indichi possibilità di visione e di domani.



Fig. 10 - Ala città di Velluto 2021
Foto di Riccardo Ricci

Patrimonio culturale per la prossima generazione

Ala promuove la digitalizzazione, assicura l'accessibilità e l'abbassamento dell'impatto ambientale dei luoghi della cultura attraverso la realizzazione di piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale.

Ai fini della gestione delle risorse digitali ci si avvarrà di infrastrutture cloud secondo il modello del "Cloud della PA", prediligendo le soluzioni SaaS qualificate da AgID; per lo stesso fine si prediligerà l'uso di software Open Source possibilmente già disponibili sul portale Developers Italia. Il rilascio del software sarà effettuato secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per l'acquisizione ed il riuso" in ottemperanza al CAD.

Il territorio è in grado di conoscere i comportamenti del proprio ospite e gli offre uno strumento dedicato, la app Mio Trentino, l'amico digitale "a portata di mano" che accompagna il turista, lo assiste e lo consiglia. Verranno rimosse barriere fisiche e cognitive

in musei, biblioteche e archivi e assicurati investimenti per l'accessibilità: sono previste azioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, senso-percettive, culturali e cognitive nei musei, palazzi, parchi, biblioteca e archivio comunali, assieme a misure finalizzate all'accessibilità della cultura per ogni tipo di pubblico. E' prevista attività di formazione sul tema della fruizione del patrimonio culturale.

In questo contesto, oltre ai progetti di digitalizzazione e potenziamento delle infrastrutture immateriali, sono previsti investimenti per il miglioramento dell'efficienza energetica dei luoghi di cultura, ogni intervento previsto si impegnerà a promuovere l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi energetici.



Fig. 11- Ballerina su carillon viaggiante
Foto di Gabriele Cavagna

ATTRAVERSARE:
PROSSIMA FERMATA ALA



LA CULTURA CHE AVVOLGE

ABILITARE LA SOCIETA'

TRAMA

I SENSI DELLA CULTURA

SVELALA
ASCOLTALA,
RESPIRALA
GUSTALA,
TOCCALA

GLI OBIETTIVI DELL'EUROPA

COERENZA PNRR
AGENDA 2030



ORDITO

LE PROPOSTE
PROGETTUALI
DEL SISTEMA
TRENTINO

IL TELAIO JACQUARD

Il telaio Jacquard è un tipo di telaio per tessitura che ha la possibilità di eseguire disegni complessi. Si tratta di un normale telaio a cui si è aggiunto un macchinario che permette la movimentazione automatica dei singoli fili di ordito.

TRAMA & ORDITO

IL VELLUTO DI SETA

Il progetto culturale

Capitolo 3

IL VELLUTO DI SETA.

Il progetto culturale

Nulla è nella mente che prima non sia stato nei sensi

San Tommaso d'Aquino

UN NUOVO INIZIO

Nell'anno 2024 il museo del Tessuto e il museo del Pianoforte apriranno le porte ai visitatori mostrando le collezioni. L'apertura sarà accompagnata da eventi, laboratori, mostre e concerti proposti da varie realtà culturali.

EDIZIONE SPECIALE

Nell'anno di Ala capitale della cultura le buone abitudini, raccontate come esperienza di cultura nel primo capitolo, non potranno mancare; gli eventi tradizionali saranno riproposti e per l'occasione declinati in accordo con le tematiche principali del progetto culturale. I grandi classici si vestiranno a festa.

FERMATA AD ALA


































































































































Grazie alla collaborazione con gli attori del sistema culturale trentino nasceranno progetti cuciti su misura dalle grandi voci della cultura del territorio e declinati sulle trame di fondo: i cinque sensi e la coerenza con gli obiettivi dell'Europa. Le proposte valorizzeranno gli spazi urbani non utilizzati

AMALA

Le associazioni culturali e ricreative di Ala con l'occasione della candidatura sperimenteranno nuovi approcci per diffondere il loro amore per la tradizione locale attraverso proposte che interagiranno anche con i nuovi musei.

PROGETTALA

La proposta culturale, il velluto di seta, sarà compiuta con le proposte progettuali che emergeranno dal bando PROGETTALA per il quale sarà riservata parte del budget. I cittadini, le associazioni, le istituzioni che nel corso degli anni vorranno dare il proprio contributo potranno presentare progetti culturali per toccare tutte le arti all'insegna delle parole chiave dei Grandi *Coesione e inclusione sociale, Integrazione, Creatività, Innovazione, Crescita, Sviluppo economico, alle quali noi aggiungiamo Ben-essere individuale e collettivo.*

2024		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	Esperienza dei sensi
	Spettacolarità della Scena e della Musica barocca in ambiente europeo durante il Regno di Maria Teresa d'Austria	•	•	•										  
	Laboratorio restauro e manutenzione di tessuti antichi, manufatti tessili e loro conservazione	•	•	•										  
	Mostra sulla seta	•	•	•										  
	Da baco a bozzolo giorno dopo giorno	•	•	•										  
	Mostra esperienziale sul baco e il velluto	•	•	•										  
	Orto dei gelsi	•	•	•										  
	Viva la musica	•	•	•										  
	Dipingi la musica									•	•	•	•	  
	Rassegne concertistiche									•	•	•	•	  
	OFS - Orchestra filarmonica Settecento	•	•											  
	Dittico Buffo. Tra inganni e travestimenti		•											  
	Mamma oca era una cuoca			•										  
	Vivaldi, le quattro stagioni			•										  
	VisitALA	•	•	•										  
	ConTatto								•					  
	Passaggiate nei vigneti					•	•	•	•	•	•	•	•	  
	Relax tra i vigneti e la storia					•	•	•	•	•	•	•	•	  
	Foliage in Lessinia										•			  
	Arte sacra nella natura					•	•	•						  
	Gusta il ritmo della terra						•	•						  
	Ala Città di Velluto 27°. Edizione speciale	•	•	•										  
	Natale nei palazzi barocchi 9°. Edizione speciale											•	•	  
	Atlante del barocco	•												  
	Antonio Gresta e la diffusione della pittura barocca tra Venezia e la Germania		•											  
	Ala e il suo territorio tra geografie e storie di confine	•	•	•										  
	Summer School di "archeologia partecipata"						•	•						  
	Esposizione fotografica e conferenze sul paesaggio			•										  
	Ala-Avio, andata e ritorno - dal Medioevo al Settecento, dai Castelbarco al Velluto	•	•	•										  
	Percorsi ed itinerari storico naturalistici			•										  
	ASW- AlaSmartWalk	•	•	•										  
	La nascita della scuola ad Ala									•				  
	La cultura della botanica a km0						•	•	•	•	•	•	•	  
	Ala al buio											•		  
	Ala delle cantine fonde										•			  
	Ala nei sotterranei													  
	Escursione in carrozza			•										  
	Itinerario tra le chiese		•	•										  
	Il profumo del mosto addomesticato											•	•	  
	Ala d'altri tempi	•	•	•										  
	Ballo in maschera con costumi settecenteschi		•											  
	Fantasmie e magie a palazzo													  
	Delitto a palazzo											•		  
	A cena con Casanova, ciccisbei e nobildonne													  
	Buon appetito! Cena popolana a tavolo con i nobili													

Percorso enoturistico																			
Giornata nazionale delle dimore storiche. Edizione speciale																			
Oltre la maschera. Edizione speciale																			
Eventi DOC - Denominazione di Origine Culturale Ala																			
Piccoli Principi e Principesse a Pin-Nic																			
Palazzi Divini																			
Ala Città di Musica. Edizione speciale																			
Concorso Giacomo Sartori. Edizione speciale																			
Le stanze della musica. L'esperienza dell'ascolto																			
Danza e spazio urbano																			
Danza e cibo																			
Danza e comunità																			
Danza e ricerca																			
Danza ed educazione																			
Laboratorio Calcografia con metodologia a basso impatto ambientale																			
Laboratorio multimediale per nuove competenze e nuovi linguaggi																			
Residenze d'artista																			
Eventi espositivi																			
Dal tatto al con-tatto																			
Il gusto della salute																			
L'olfatto. Profumi in scena																			
Udire senza udito																			
Punti di vista. Alzare lo sguardo																			
Next Generation creative citizens Ala																			
Pionieri alla ricerca di un futuro comune																			
Una porta sull'Europa																			
Rassegna cinematografica sui 5 sensi e la terra di confine																			
Mozart, Zandonai e il Bel canto italiano																			
Studio partecipato sul paesaggio																			
Attraversamenti, paesaggio ed educazione																			
Other Textures																			
City Nature Challenge e Urban Nature 2024 - insieme per monitorare la diversità urbana																			
Sulla cresta dell'onda. Ala, ragazze, STEM																			
Mostra sulle trasformazioni del paesaggio																			
A tutto scacchi																			
Stage nazionale italiana sitting volley																			
ViviAla																			
Eventi-bot																			
Open DAT-Ala																			
Bibliotec-Ala																			
aLaETI-smart																			
Sensor-Cultura																			
Il ritorno digitale del passato. Paesaggio civile e memoria politica nell'epistolario di Alcide De Gasperi																			
Nella biblioteca comunale di Ala...collezioni speciali da svelare, toccare e ascoltare																			
Visit@ digitali																			
Piano giovani AMBRA. Edizione speciale																			

ALA SCENA CONTEMPORANEA

ALA ALL'AVANGUARDIA



Comune di Ala

CON IL PATROCINIO DI



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



Consorzio dei
Comuni Trentini



SOSTENGONO LA CANDIDATURA



Associazione Artigiani
Trentino



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG



CASSA RURALE
VALLAGARINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



CONFINDUSTRIA TRENTO



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTO



Dolomiti
energia

FALCONERI
SUPERIOR CASHMERE



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO



leMur
ITALY



CON LA COLLABORAZIONE DI



Trentino Digitale SpA

trentino
marketing

MUSEI DEL SISTEMA MUSEALE TRENINO

Castello del Buonconsiglio di Trento, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Fondazione Museo storico del Trentino, Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, MAG Museo Alto Garda, MART Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, MUSE Museo delle scienze, Museo degli usi e costumi della gente trentina, Museo Storico Italiano della Guerra – Rovereto.

SOGGETTI CULTURALI DEL SISTEMA TRENINO

Accademia Internazionale di Smarano, Associazione Arte Sella, Centrale Fies, Coordinamento Teatrale Trentino, Festival Oriente Occidente, MusicaRiva Festival, Società Filarmonica di Rovereto, Trento Film Festival

ALTRI SOGGETTI FONDAMENTALI

ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane, APT Azienda per il turismo Rovereto e Vallagarina, associazione culturale Vellutai di Ala, associazione Pro Loco di Ala, associazione Mindshub, Castello di Avio Bene F.A.I. - Fondo Ambiente Italiano, CONI, KNAcademy impresa sociale srl, I virtuosi italiani, Piano Giovani A.M.B.R.A., società Filarmonica di Ala, Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, Skenè Lab, Strada del vino e dei sapori del Trentino
REMOOVE srl ha dato un contributo essenziale alla visione “abilitare la società”

UN GRAZIE DI CUORE A

Giuseppe Negro, Claudio Martinelli, Silvio Cattani che ha dato l'idea, a tutte le persone che lavorano con passione nel comune di Ala, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le associazioni locali culturali, ricreative e sportive, Antonello Usai, Elena Salzano e lo staff di Incoerenze srl, Magda Zoagli di Cordani Velluti, Elisa Farina

Sosterranno la realizzazione del progetto culturale tutti i cittadini, le associazioni, le istituzioni che vorranno sottoscrivere nel corso degli anni a venire il manifesto “Ala. La cultura che avvolge capitale della cultura 2024” che verrà reso pubblico a seguito della proclamazione

PROGETTO A CURA DI

Chiara Bertolini, Claudia Deimichei, Liliana Stratta, Flavia Brunelli



ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Trentino-Alto Adige / Südtirol



Nel momento in cui il regno dell'umano mi sembra condannato alla pesantezza, penso che dovrei volare come Perseo in un altro spazio. Non sto parlando di fughe nel sogno o nell'irrazionale. Voglio dire devo cambiare il mio approccio, devo guardare il mondo con un'altra ottica, un'altra logica.

Italo Calvino

Sono rimasto affascinato dalle tessiture, dalla trama e dagli intrecci delle tre nebulose ritratte che, alternandosi e compenetrandosi nello spazio, rendono tutti questi elementi, per quanto diversi tra loro, egualmente protagonisti

Roberto Sartori
autore trentino della fotografia
astronomica scelta dalla Nasa come
foto (APOD) del giorno il 7 ottobre 2021